



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ PER N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

VISTI:

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina della mobilità volontaria esterna approvato con deliberazione G.C. n. 42/2015;
- la deliberazione G.C. n. 50/2015 con cui si è provveduto ad individuare i titoli di studio per la copertura di posti di dotazione organica mediante accesso dall'esterno;
- la determinazione n. 89 dell'11/02/2019, con cui con cui si è proceduto ad attestare, che le dotazioni organiche di tutti i Settori del Comune di Turi, non presentano condizioni di soprannumero del personale assunto a tempo indeterminato;
- la deliberazione commissariale, adottata con i poteri della Giunta, n. 57 del 24/05/2019 pubblicata all'Albo pretorio informatico in data 04/06/2019 con cui si è provveduto all'approvazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Ente, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/200, nonché del programma di fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021;
- la nota pec prot. n. 10943 del 04/06/2019 con cui è stata avviata la procedura di cui all'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 459 del 05/06/2019;

RENDE NOTO

che il Comune di Turi intende procedere alla copertura di **n. 1** posto di **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO Cat. D**, a tempo pieno e indeterminato con decorrenza presumibile dal il 01/08/2019, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

Possono presentare domanda coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in servizio a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione ed in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano in possesso della categoria giuridica D e del profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico o omogeneo ad esso;
- a) siano in possesso dei uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria civile; o Ingegneria dei materiali; o Ingegneria edile; o

Ingegneria – Architettura; o Architettura; o Ingegneria per l'ambiente e il territorio; o Urbanistica; o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; o Politica del territorio; o Lauree di primo livello classe L07 in Ingegneria civile e ambientale; o classe L17 Scienze dell'Architettura; o classe L21 Lauree in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; o classe L23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

- b) siano in possesso Abilitazione all'esercizio della professione;
- c) abbiano una esperienza professionale di almeno due anni di effettivo servizio di ruolo nell'esercizio delle funzioni relative alla categoria e al profilo professionale richiesto; il requisito minimo di due anni vale anche in caso di mutamento del profilo professionale avvenuto nell'ambito della stessa categoria di appartenenza;
- d) siano in possesso di idoneità psicofisica incondizionata all'esercizio di tutte le mansioni del profilo professionale rivestito;
- e) non siano incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con sanzione (con esclusione del rimprovero scritto e verbale), nel corso degli ultimi 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso;
- f) non abbiano subito condanne penali e non abbiano procedimenti penali pendenti;
- g) non abbiano pendenti cause di lavoro o comunque connesse alla categoria giuridica, alla posizione economica e/o al profilo professionale e/o alle mansioni ricoperte.

I predetti requisiti sono prescritti a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

L'istanza, redatta in carta semplice, datata e sottoscritta, può essere:

- a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; saranno considerate tempestive le domande pervenute entro le ore 13.00 del 10/07/2019, facendo fede la data in cui le stesse risultano acquisite all'Ufficio Protocollo dell'Ente;
- b) presentata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Turi e nei giorni ed orari di apertura al pubblico e, comunque entro e ore 13.00 del 10/07/2019; i candidati che desiderino l'attestazione dell'avvenuto ricevimento della domanda devono presentarsi al suddetto Ufficio con una fotocopia del frontespizio della stessa;
- c) inviata, entro il 10/07/2019 alla casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.comuneturi@pec.rupar.puglia.it; in tal caso saranno considerate tempestive le domande inviate entro le ore 24,00 del termine di scadenza stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunale non è responsabile per la dispersione delle istanze dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali altri disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

All'istanza, sottoscritta dal candidato e redatta secondo lo schema esemplificativo scaricabile dal sito internet www.comune.turi.ba.it dovranno essere allegati **a pena di esclusione:**

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum illustrativo, debitamente sottoscritto, attestante il possesso di ulteriori requisiti e titoli, nonché delle attività effettivamente svolte nella Pubblica Amministrazione;
- nulla osta dell'Ente di appartenenza; per nulla-osta si intende un documento certo, inequivocabile ed incondizionato, da cui si evinca che l'Amministrazione di appartenenza del candidato, consenta alla cessione del contratto di lavoro ed al trasferimento del proprio dipendente; pertanto, costituirà **motivo di esclusione** dall'ammissione alla procedura ogni nulla osta sottoposto a condizione, o che non esprima una volontà attuale e compiuta, o costituisca un mero nulla osta alla partecipazione alla procedura di selezione ma non al trasferimento.

Non saranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, dichiarati dai candidati nelle forme previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., e verificati ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, ad eccezione dell'idoneità psicofisica che verrà attestata dal medico competente del Comune di Turi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., all'eventuale assunzione in servizio.

In caso di dichiarazioni false non si procederà all'assunzione in servizio o, se questa si è già perfezionata, il rapporto si intenderà risolto con effetto immediato, fatte salve le conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci.

È comunque escluso dalla procedura di mobilità:

- a) il candidato che presenti istanza di mobilità senza indicare le proprie generalità: data e luogo di nascita, domicilio e recapito, laddove non rinvenibili implicitamente dalla documentazione allegata;
- b) il candidato che nell'istanza di mobilità non ha dichiarato di aver preso atto della disciplina speciale relativa alla selezione pubblica di mobilità, così come riportata nel bando pubblico e di averla accettata incondizionatamente;
- c) il candidato che nell'istanza di mobilità non ha prestato consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- d) il candidato che presenta istanza di mobilità senza apposizione di firma autografa e leggibile, o senza allegare la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- e) il candidato che ha prodotto il curriculum professionale non debitamente sottoscritto;
- f) il candidato che riveste una categoria e un profilo professionale non identici od omogenei a quelli messi a bando o, nei casi dubbi, che non produca documentazione inequivocabile da cui si evinca la corrispondenza tra qualifica e profilo di provenienza, con quelli relativi al posto da ricoprire;
- g) il candidato che non si presenta per sostenere il colloquio alla data prestabilita;
- h) il candidato che non provvede al puntuale riscontro, nei tempi assegnati dal Settore Affari Istituzionali – Ufficio Personale -, delle richieste di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate;
- i) il candidato che non abbia allegato il nulla osta all'istanza di partecipazione o abbia allegato un nulla osta sottoposto a condizione come sopra indicato;
- j) il candidato che non osservi le altre prescrizioni o formalità previste espressamente dal bando a pena di esclusione.

Le cause di esclusione di cui alle precedenti lettere, da a) a j) sono considerate, a tutti gli effetti, gravi omissioni non sanabili.

Si ribadisce che, in caso di dichiarazioni false, non si procederà all'assunzione in servizio e, se questa si è già perfezionata, il rapporto sarà risolto di diritto con effetto immediato.

Nell'istanza, il candidato dovrà indicare un indirizzo pec, autorizzando il Comune di Turi ad utilizzarlo per indirizzare tutte le comunicazioni inerenti la procedura, con effetto di notifica.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Le domande di partecipazione alla mobilità, utilmente pervenute, saranno esaminate dal Settore Affari Istituzionali - Ufficio Personale al fine di verificarne l'ammissibilità sulla base dei requisiti previsti nel bando di selezione.

Il Settore Affari Istituzionali – Ufficio Personale, sulla base di quanto previsto dal bando di selezione e in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione, potrà richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un termine entro il

quale provvedere. In ogni caso, non si considerano validamente pervenute e sono pertanto escluse le domande di partecipazione prive di sottoscrizione e quelle ritenute insanabili ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina della mobilità volontaria eterna.

La nomina della Commissione avverrà sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento comunale per la disciplina della mobilità volontaria esterna approvato con deliberazione G.C. n. 42/2015; in ogni caso le immissioni in servizio saranno pienamente efficaci ed operative se nel termine dei trenta giorni dall'invio della lettera alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale non siano pervenute, nel termine di trenta giorni, eventuali diffide sulla composizione della citata Commissione. Eventuali rilievi saranno resi noti sul sito istituzionale informatico del Comune.

La scelta dei lavoratori da assumere mediante mobilità volontaria esterna verrà effettuata sulla base di apposita selezione per titoli e colloquio. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata.

I punteggi massimi attribuibili sono così ripartiti:

- Max punti 15: per i titoli di studio (diversi da quello richiesto per l'accesso) e per il curriculum professionale;
- Max punti 30: per il colloquio.

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 21/30.

La Commissione, prima del colloquio, provvede alla valutazione dei titoli e dei curricula secondo i seguenti criteri:

1. Nell'ambito dei titoli posseduti dai candidati e dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione alla selezione e nel curriculum, sono oggetto di valutazione i titoli di studio ed il curriculum professionale.
2. Per quanto concerne i TITOLI DI STUDIO, il punteggio attribuibile è **pari a 03 punti**, come di seguito specificato:

punti 03: per il possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ossia:

- Diploma di specializzazione post-laurea, oppure Master di 2° livello, oppure Dottorato di Ricerca;

3. Nell'ambito del CURRICULUM PROFESSIONALE, saranno valutati **per un massimo di 12 punti**:

a. Gli altri titoli di studio e di specializzazione e le attività professionali, formalmente documentabili, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera attinenti la specifica posizione funzionale da conferire con attribuzione dei punteggi di seguito elencati per un massimo di punti 04:

- punti 01: per ogni altro titolo di studio, di specializzazione o abilitazione o qualificazione professionale riferibile al posto da ricoprire;
- punti 0,5: per ogni altro titolo di qualificazione professionale acquisito con valutazione finale;
- punti 0,5: per ogni attività professionale derivanti da specifici e qualificati incarichi conferiti e/o autorizzati con atto formale del dirigente responsabile della struttura cui il dipendente è stato assegnato o da altro Organo competente;

- b. *Il servizio prestato presso Amministrazioni pubbliche non appartenenti al Comparto Regioni e autonomie locali* con collocazione nella categoria e profilo professionale corrispondente ed omogeneo a quello da ricoprire, con attribuzione di un punteggio di 0,05 punti per ogni mese intero di servizio a tempo pieno, con un massimo di punti 03;
- c. *Il servizio prestato presso Amministrazioni pubbliche appartenenti al Comparto Regioni e autonomie locali* con collocazione nella categoria e profilo professionale corrispondente ed omogeneo a quello da ricoprire, con attribuzione di un punteggio di 0,07 punti per ogni mese intero di servizio a tempo pieno, con un massimo di punti 05.

Ai fini del computo dell'anzianità di servizio di cui ai punti precedenti:

- il servizio prestato a tempo parziale è proporzionalmente ridotto;
- i servizi prestati in più periodi sono sommati;
- frazioni di giorni superiori a 15 danno luogo al computo come mese intero;
- non devono essere naturalmente computati i periodi di interruzione/sospensione dal servizio e i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti a qualunque titolo;
- in caso di mutamento del profilo professionale nell'ambito della stessa categoria di appartenenza si considera soltanto l'anzianità di servizio dell'ultimo profilo professionale rivestito, che è poi coincidente con quello messo a selezione.

Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

La Commissione valuterà, sulla base delle materie dell'ordinamento degli enti locali e di quelle attinenti alle competenze del settore nel cui ambito sono ricompresi i posti da ricoprire, il colloquio tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- ✓ preparazione professionale specifica;
- ✓ grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- ✓ conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro.

La Commissione, prima dello svolgimento dei colloqui, predeterminerà le materie oggetto dei colloqui, le modalità di espletamento degli stessi e, qualora lo ritenga opportuno, potrà integrare i suddetti criteri di valutazione.

Il colloquio si svolge con le seguenti modalità:

- a) Il colloquio si svolge nel giorno stabilito alla presenza dell'intera Commissione e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello);
- b) La Commissione, nel giorno del colloquio, si riunisce con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio del colloquio stesso e predispone un congruo numero di foglietti su ciascuno dei quali sono redatti n. 03 quesiti, di cui uno riguarda l'ordinamento comunale e due le altre materie oggetto di colloquio;
- c) I foglietti, debitamente ripiegati in modo da sottrarne alla vista il contenuto, sono inseriti in apposito contenitore;
- d) Ciascun candidato estrae dal contenitore un foglietto e risponde alle domande ivi contenute così come ad ulteriori quesiti posti dalla Commissione, a chiarimento e completamento delle risposte del candidato;
- e) Terminato il colloquio da parte di ciascun candidato questi viene fatto uscire dai locali;
- f) La Commissione procede alla valutazione del colloquio attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di punti 30 in ragione di massimo punti 10 per ciascun componente;
- g) Conclusa ogni singola prova individuale, la Commissione si ritira per procedere alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti ai sensi del comma 2 del presente articolo.
- h) Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.
- i) Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, viene affisso fuori

- dall'aula in cui si sono svolti i colloqui;
- j) Verranno collocati utilmente in graduatoria e, pertanto ritenuti idonei alla mobilità secondo l'ordine della graduatoria stessa, i candidati che abbiano ottenuto nel colloquio un punteggio non inferiore a 21/30; a parità di punteggio avrà precedenza il candidato più giovane.

Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

Il colloquio viene effettuato anche nel caso in cui vi sia solo un candidato che abbia presentato domanda di partecipazione o sia stato ammesso alla selezione, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà formata in base a quanto disposto dal D.P.R. 487/1994 in ordine ai titoli di preferenza.

SI PRECISA CHE IL PRESENTE BANDO NON VINCOLA IN ALCUN MODO L'ENTE A PROCEDERE ALL'IMMISSIONE IN SERVIZIO, NE' COSTITUISCE ALCUN TITOLO O DIRITTO PER I RICHIEDENTI.

IN PARTICOLARE: LA PRESENTE PROCEDURA E' SUBORDINATA ALL'ESITO NEGATIVO DELLA PROCEDURA GIA' AVVIATA DI MOBILITA' DI CUI ALL'ART. 34BIS DEL D. LGS.N.165/2001.

Pertanto, è facoltà del Settore Affari istituzionali – Ufficio Personale - prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il bando di selezione, in qualunque momento e fase della procedura, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di esercitare la più ampia autonomia nella decisione finale di procedere o meno alla mobilità, anche dopo la formazione dell'elenco degli idonei, nonché di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso e si riserva la facoltà di non procedere all'immissione in servizio qualora i termini del trasferimento risultassero incompatibili con le proprie esigenze o qualora sortisca esito positivo la procedura di cui all'art. 34bis del D. Lgs, n. 165/2001, o qualora l'Ente verifichi che, al momento dell'immissione in servizio presso il Comune di Turi non sussistano le condizioni giuridiche e contabili per la copertura del posto.

Si rende noto che la Giunta Comunale, in sede modifica alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, potrà deliberare di coprire ulteriori posti vacanti aventi la stessa categoria giuridica e lo stesso profilo professionale, facendo ricorso alla graduatoria derivante dalla presente selezione di mobilità, (purchè non ancora esaurita) che resterà valida per il termine di tre anni dalla pubblicazione all'albo della determinazione di approvazione della graduatoria stessa.

Per ogni clausola non riportata nel presente bando si fa riferimento a tutto quanto previsto nel Regolamento comunale per la disciplina della mobilità volontaria approvato con deliberazione di G.C. n. 42/2015.

I dati personali degli interessati saranno trattati ed utilizzati unicamente per ragioni connesse alle finalità riguardanti la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 101/2018. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della gestione della selezione, a pena di esclusione dalla stessa, e dell'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto di lavoro.

Il presente avviso ed il modello di domanda sono scaricabili dal Sito Internet comunale www.comune.turi.ba.it.

Turi, 07/06/2019

Il Responsabile del Settore Affari Istituzionali
Dott.ssa Graziana TAMPOIA